



REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 26 Marzo 1991

N. 29 Reg. deliberazioni

OGGETTO: " Art.11, comma 15, Legge 28 febbraio 1986 n.41 - Agevolazioni finanziarie a favore di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e società consortili che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso - Parere della Regione Puglia sulla domanda del 'Consorzio Centro agro-alimentare con sede legale in Fasano (Br) s.r.l. Palazzo di Città' (Delibera di Giunta n. 4971 del 3.8.1990)".

L'anno millenovecento novantuno il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 10.00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale, in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. dott. Mario Annese

Vice Presidenti i sigg. dott. Cosimo Convertino - Ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari i sigg. Raffaele Fitto - Giovanni Mastrangelo

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione Sig.ra Silvena Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) AFFATATO Giuseppe	✓		26) GODELLI Silvia	✓	
2) ANGIULI Vito	✓		27) LIA Cesare	✓	
3) ANNESE Mario	✓		28) LORETO Rocco	✓	
4) APRILE Leonardo	✓		29) MACRI' Camillo	✓	
5) ARMENISE Nicola	✓		30) MARROCCOLI Tommaso	✓	
6) BALDUCCI Enrico	✓		31) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
7) BELARDI Raffaele	✓		32) MARZO Corradino	✓	
8) BELLOMO Michele	✓		33) MASTRANGELO Giovanni	✓	
9) BORGIA Francesco	✓		34) MINISCHETTI Luigi	✓	
10) BRUNO Antonio	✓		35) OCCHIOFINO Nicola	✓	
11) CARROZZO Gaetano	✓		36) PAOLUCCI Roberto	✓	
12) COLANGELO Sabino	✓		37) PIZZICOLI Michele	✓	
13) COLOGNO Michele		✓	38) POTI' Vittorio	✓	
14) CONVERTINO Cosimo	✓		39) PUGLIESE Girolamo	✓	
15) COPERTINO Giovanni	✓		40) SABATO Giovanni	✓	
16) DE CRISTOFARO Mario	✓		41) SAVINO Vito	✓	
17) DE LUCIA Francesco	✓		42) SILVESTRI Antonio	✓	
18) DI CAGNO Nicola	✓		43) STANO Giulio	✓	
19) DI GIOIA Pasquale	✓		44) STRAZZERI Marcello	✓	
20) DI GIUSEPPE Cosimo	✓		45) TAGLIENTE Nicola	✓	
21) DIPIETRANGELO Carmine	✓		46) TARQUINIO Lucio	✓	
22) FERLICCHIA Luigi	✓		47) TATARELLA Salvatore	✓	
23) FESTINANTE Luigi	✓		48) TEDESCO Alberto	✓	
24) FITTO Raffaele	✓		49) TONDO Antonio	✓	
25) FUSILLO Nicola	✓		50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo argomento in discussione é la delibera di Giunta n.4971 del 3.8.90 "Art.11, comma 15, Legge 28 febbraio 1986, n.41 - Agevolazioni finanziarie a favore di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e società consortili che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso - Parere della Regione Puglia sulla domanda del "Consorzio Centro agro-alimentare con sede legale in Fasano (Br) s.r.l. - Palazzo di Città".

Dà la parola al relatore, cons. Dipietrangelo, Presidente della IV Commissione consiliare permanente.

L'art.11, comma 15°, della legge 28 febbraio 1986, n.41 (legge finanziaria) ha previsto agevolazioni finanziarie a favore sia di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso che di società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale.

In forza del comma 18° dell'art.11 della succitata legge n.41/86, il CIPE, con propria deliberazione 21 dicembre 1988, ha stabilito le direttive, le procedure, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi e di accertamento degli investimenti.

In particolare, il punto 2 della predetta deliberazione CIPE ha delegato il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato a stabilire con proprio decreto i criteri di valutazione degli interventi relativi alla concessione delle agevolazioni del già richiamato art.11, comma 15°, della legge n.41/1986 alle Società consortili che realizzano mercati agro- alimentari all'ingrosso.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, con proprio decreto 2 febbraio 1990, ha stabilito i criteri di valutazione degli interventi qualificando i mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale se raggiungono, rispettivamente, posto un punteggio massimo pari a 100 attribuito seguendo diverse specificazioni, una valutazione complessiva non inferiore a 40 punti, inferiore a 40 e non inferiore a 25 punti, inferiore a 25 punti e non superiore a 10 punti. In nessuna delle classificazioni sopra indicate rientrano quei mercati che raggiungono una valutazione inferiore a 10 punti.

La citata deliberazione del CIPE, inoltre, ha stabilito che le domande di ammissibilità alle agevolazioni relative ai mercati agroalimentari all'ingrosso devono essere presentate dalle società consortili al competente Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le Regioni entro 60 giorni dall'emanazione del decreto ministeriale contenente i criteri di valutazione. Nei successivi trenta giorni le Regioni devono esprimere il proprio parere ai fini della localizzazione se si tratta di mercati di interesse nazionale. Trattandosi, invece, di mercati di interesse regionale e provinciale, le Regioni esprimono il parere sulla localizzazione proposta indicandone le priorità in relazione alla programmazione di settore. Considerato che il D.M. 2 febbraio 1990, da cui decorrono i 60 giorni per la presentazione delle domande e relativi allegati, é stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 5 maggio 1990, n.103, ne consegue che il termine ultimo per la presentazione delle domande era la data del 4 luglio 1990 e che la Regione, da questa data, aveva trenta giorni di tempo per esprimere il proprio parere sulla localizzazione.

Tenuto conto delle disposizioni impartite dal Ministero Industria con circolare L.41, n.2 del 9 maggio 1990, dove, tra l'altro, é stato precisato che la Regione, una volta ricevuta la domanda e l'originale della documentazione,

doveva immediatamente trasmetterla al Ministero facendo seguire nei successivi 30 giorni il proprio parere, giova far presente che a tutto ciò è stato dato corso. Infatti, il 4 luglio 1990, termine ultimo di presentazione, alla Regione - Presidenza - è pervenuta la domanda di ammissibilità alle agevolazioni finanziarie previste e relativa documentazione da parte del Consorzio Centro agro-alimentare di Fasano s.r.l. con sede legale a Fasano.

La domanda con annessa documentazione è stata trasmessa al Ministero con nota assessorile prot. n.38/4152 del 20.7.1990.

Per rendere completo il procedimento previsto, la Giunta regionale, con delibera n.4971 del 3.8.90, ha espresso parere favorevole sulla localizzazione a Fasano (BR) del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse regionale proposto dal Consorzio Centro agro-alimentare con sede in Fasano soc. a r.l. secondo il progetto che è stato acquisito agli atti dell'Assessorato regionale al Commercio. Ha, quindi, sottoposto la suddetta deliberazione alla competente approvazione del Consiglio regionale.

La necessità di dar vita a questa nuova struttura a Fasano (BR) è determinata dal fatto che quella esistente, costruita nel 1962, - gestita dal Comune - non è più in grado di soddisfare le esigenze di una commercializzazione e distribuzione dei prodotti agro-alimentari in forma moderna.

La struttura proposta nel progetto del Consorzio Centro agro-alimentare di Fasano partendo da tali considerazioni intende favorire la commercializzazione, la distribuzione e l'arricchimento dei servizi di una vasta gamma di prodotti agro-alimentari: ortofrutta, pesce, carni, merci varie, latticini.

Il comparto trainante è ovviamente rappresentato dal mercato ortofrutticolo che nel periodo (1985 - 1989) ha trattato un volume annuo di circa 446 mila quintali.

Il consorzio Centro agro-alimentare di Fasano soc.cons. a.r.l., che vuole realizzare l'iniziativa e che ha un capitale sociale di L. 95.500.000 così suddiviso:

Camera di Commercio di Brindisi	L. 27.000.000	28,8%
Comune di Fasano	L. 27.000.000	28,8%
Federgrossisti frutta	L. 13.500.000	14,13%
Soc. Cons. Coop. Agricole C.M.	L. 13.500.000	14,13%
Coop. MERCAFAS	L. 13.500.000	14,13%

ha individuato la localizzazione della struttura nel Comune di Fasano, in una zona del territorio la cui destinazione urbanistica l'Amministrazione Comunale di Fasano, dietro richiesta presentata dal Consorzio, ha provveduto ad adeguare all'esigenza specifica del Consorzio, a cui per altro partecipa lo stesso Comune.

Con delibera del 31.7.1989 n.876, il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la variante al P.R.G. con la quale l'area è stata classificata come zona commerciale. L'area prescelta per la realizzazione del Mercato agro-alimentare è situata in contrada S. Angelo, lungo la strada statale che collega Fasano con Ostuni. Il sito, con una lunghezza media di circa 360 m. ed una larghezza di circa 250 m, ha una estensione di 12 ettari e si presenta pianeggiante e morfologicamente omogeneo.

Come si legge dallo studio di fattibilità, l'area risulta tangente alla S.S. 100 con un lato del perimetro coincidente con l'asse viario. La presenza di questa infrastruttura viaria consente un efficace collegamento con la rete stradale regionale, requisito essenziale per l'integrazione del mercato nel

contesto socio-economico territoriale. A poca distanza dall'area vi é la linea ferroviaria Bologna - Brindisi con la stazione di Fasano, attrezzata anche come scalo merci.

La vicinanza della cittadina di Fasano fornisce l'indispensabile supporto urbano necessario per l'efficienza funzionale del centro mercantile. Accanto ai servizi interni al mercato é infatti necessaria la presenza di tutte le funzioni afferenti al terziario per garantire una integrazione ottimale nella dinamica economica e produttiva dell'area.

Data l'assoluta carenza di strutture di questo tipo nella nostra Regione e considerando che l'obiettivo nazionale é quello di creare una rete moderna di mercati agro-alimentari, la scelta di Fasano (Br) (già sede di un importante mercato all'ingrosso) logisticamente a ridosso di tre province, quali Bari, Lecce e Taranto, può considerarsi quale localizzazione ottimale per l'insediamento della nuova struttura e va senz'altro accolta e favorita con carattere di assoluta priorità per tutte le considerazioni logistico-economiche avanti svolte.

Al termine, il relatore esprime il parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

-Udita e fatta propria la relazione del Presidente della IV Commissione consiliare permanente;

-Vista la delibera di Giunta n. 4971 del 3.8.90;

-Preso atto del parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente;

-A unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di esprimere parere favorevole sulla localizzazione a Fasano (Br) del centro agro-alimentare all'ingrosso di rilevanza regionale proposto e progettato dal Consorzio Centro agro-alimentare di Fasano soc. cons. a r.l. .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Mario ANNESE)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Sig. ~~Raffaele~~ FITTO - Ins. Giovanni MASTRANGELO)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (dott. Renato GUACCERO)